



COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONINO MERILLO

DOTT. SALVATORE CANNIZZO

DOTT. DANIELE UCCELLO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Comune di BRONTE

Organo di revisione

Verbale n. 14/2020 del 14/08/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di BRONTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 14/08/2020

Il Collegio dei Revisori

*F.to Dott. Antonino Merillo

*F.to Dott. Salvatore Cannizzo

*F.to Dott. Daniele Uccello

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs.39/1993*

INTRODUZIONE

I sottoscritti Merillo Antonino, Cannizzo Salvatore e Daniele Uccello revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 27.02.2018;

- ◆ ricevuta in data 10/08/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 83 del 08/08/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n,
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bronte registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 18.856 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente *provvederà* alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 entro i 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2018;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non risulta essere stato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto necessità di recuperare eventuali quote di disavanzo;

- non è in dissesto;
- non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 591.510,40 di cui euro 262.438,15 di parte corrente ed euro 329.072,25 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 35.723,48	€ 276.108,22	€ 274.524,25
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 99.910,51	€ 231.988,48	€ 316.986,15
Totale	€ 135.633,99	€ 508.096,70	€ 591.510,40

Si rileva che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati comunicati debiti fuori bilancio :

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.590.452,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.590.452,90

Così come meglio riconciliato nella verifica di cassa al 31/12/2018 con verbale n.1/2020 del 13/02/2020.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.776.926,60	€ 5.019.034,31	€ 4.590.452,90
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.943.209,57	€ 1.639.962,99	€ 1.156.680,10

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.776.926,60	€ 1.943.209,57	€ 1.639.962,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.776.926,60	€ 1.943.209,57	€ 1.639.962,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.275.566,15	€ 4.699.929,13	€ 6.869.814,98
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.109.283,18	€ 5.003.175,71	€ 7.353.097,87
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.943.209,57	€ 1.639.962,99	€ 1.156.680,10
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.943.209,57	€ 1.639.962,99	€ 1.156.680,10

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 5.019.034,31			€ 5.019.034,31
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.307.001,54	€ 6.200.391,58	€ 882.688,98	€ 7.083.080,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>			€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 10.147.036,44	€ 4.510.643,54	€ 1.678.756,32	€ 6.189.399,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 8.139.087,52	€ 3.603.025,43	€ 1.618.554,79	€ 5.221.580,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 28.593.125,50	€ 14.314.060,55	€ 4.180.000,09	€ 18.494.060,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 29.123.126,99	€ 14.725.485,55	€ 3.423.047,60	€ 18.148.533,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 260.198,00	€ 260.196,49	€ -	€ 260.196,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 29.383.324,99	€ 14.985.682,04	€ 3.423.047,60	€ 18.408.729,64
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 790.199,49	-€ 671.621,49	€ 756.952,49	€ 85.331,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 790.199,49	-€ 671.621,49	€ 756.952,49	€ 85.331,00
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 20.626.695,39	€ 4.258.797,95	€ 1.863.216,23	€ 6.122.014,18
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 39.431,75	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 20.666.127,14	€ 4.258.797,95	€ 1.863.216,23	€ 6.122.014,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 20.666.127,14	€ 4.258.797,95	€ 1.863.216,23	€ 6.122.014,18
Spese Titolo 2.00	+	€ 24.056.451,31	€ 4.630.584,99	€ 2.147.510,02	€ 6.778.095,01
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 24.056.451,31	€ 4.630.584,99	€ 2.147.510,02	€ 6.778.095,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 24.056.451,31	€ 4.630.584,99	€ 2.147.510,02	€ 6.778.095,01
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 3.390.324,17	-€ 371.787,04	-€ 284.293,79	-€ 656.080,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 6.876.802,98	€ 170.255,72	€ -	€ 170.255,72
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 6.876.802,98	€ 170.255,72	€ -	€ 170.255,72
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 29.183.891,83	€ 3.160.058,66	€ 43.331,66	€ 3.203.390,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 30.022.402,48	€ 3.036.586,07	€ 24.635,83	€ 3.061.221,90
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1)	=	€ -	-€ 919.935,94	€ 491.354,53	€ 4.590.452,90
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono stati indicati pagamenti per azioni esecutive;

Si dà atto che l'Ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria negli ultimi tre anni;

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** intrapreso le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019 ai sensi dell'articolo 1 c. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 DL. 33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Non ricorre la fattispecie di sfioramento dei tempi di pagamento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 11.510.328,11

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 976.296,33, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 661.701,39 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	11.510.328,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	10.412.103,61
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	121.928,17
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	976.296,33
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	976.296,33
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	314.594,94
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	661.701,39

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.916.649,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.673.895,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.747.029,10
SALDO FPV	-€ 5.073.133,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16.930,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 561.247,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 402.470,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 141.847,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.916.649,04
SALDO FPV	-€ 5.073.133,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 141.847,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.363.488,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.445.171,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 11.510.328,11

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.942.577,86	€ 7.858.784,72	€ 6.200.391,58	78,89758787
Titolo II	€ 7.138.411,00	€ 5.765.744,40	€ 4.510.643,54	78,23176379
Titolo III	€ 4.264.953,38	€ 5.923.809,33	€ 3.603.025,43	60,82277854
Titolo IV	€ 22.707.200,01	€ 11.128.445,01	€ 4.258.797,85	38,26947832
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.134.845,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.548.338,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.293.154,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.449.448,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	260.196,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		680.384,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	731.614,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	510.233,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.540,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.919.691,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.102.351,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.387,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	766.951,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		766.951,98

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	631.874,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.539.049,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.128.445,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	510.233,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.540,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.206.783,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.297.580,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		287.312,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		287.312,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		287.312,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.207.003,79
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		1.102.351,97
Risorse vincolate nel bilancio		50.387,70
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.054.264,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.054.264,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.919.691,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	731.614,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.102.351,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	50.387,70
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		35.337,89

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ - ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		4019,33				4019,33
Totale Fondo perdite società partecipate		4019,33	0	0	0	4019,33
Fondo contenzioso		117772,38		87227,62		205000
Totale Fondo contenzioso		117772,38	0	87227,62	0	205000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		9101217,93		1000612,55		10101830,48
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9101217,93	0	1000612,55	0	10101830,48
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		180432,96	-93690,96	14511,8		101253,8
Totale Altri accantonamenti		180432,96	-93690,96	14511,8	0	101253,8
Totale		9403442,6	-93690,96	1102351,97	0	10412103,61

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurieennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpugnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Violazione di norme in materia di circolaz. stradale,		capitoli vari	31003,81		725,95					725,95	31729,76
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				31003,81		725,95	0	0	0		725,95	31729,76
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
			Capitoli vari	438737,55	438737,55	49661,75	438737,55				49661,75	49661,75
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				438737,55	438737,55	49661,75	438737,55	0	0		49661,75	49661,75
Vincoli derivanti da finanziamenti												
			capitoli vari	40536,66							0	40536,66
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				40536,66		0	0	0	0		0	40536,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
Totale altri vincoli (I5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				510278,02	0	50387,7	438737,55	0	0		50387,7	121928,17

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 468.783,85	€ 1.134.845,67	€ 1.449.448,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 49.886,33	€ 831.946,38	€ 1.250.734,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 279.297,26	€ 257.646,78	€ 153.447,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 139.600,26	€ 45.252,51	€ 45.266,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 766.917,77	€ 2.539.049,92	€ 7.297.580,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 102.018,05	€ 2.064.546,32	€ 6.501.971,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 664.899,72	€ 474.503,60	€ 795.608,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 11.510.328,11, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5019034,31
RISCOSSIONI	(+)	6086547,98	21903172,88	27989720,86
PAGAMENTI	(-)	5595193,45	22823108,82	28418302,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4590452,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4590452,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	12103326,28	12185430,83	24288757,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3273006,95	5348845,85	8621852,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1449448,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7297580,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(-)			11510328,11
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				10101830,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				4019,33
Fondo contezioso				205000,00
Altri accantonamenti				101253,80
			Totale parte accantonata (B)	10412103,61
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				31729,76
Vincoli derivanti da trasferimenti				49661,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				40536,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	121928,17
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	314594,94
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	661701,39
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non risultano pagamenti indicati per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.589.216,04	€ 10.808.659,74	€ 11.510.328,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.171.814,15	€ 9.403.442,60	€ 10.412.103,61
Parte vincolata (C)	€ 352.653,94	€ 510.278,02	€ 121.928,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 772.176,26	€ 690.397,50	€ 314.594,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 292.571,69	€ 204.541,62	€ 661.701,39

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 24.933,00	€ 24.933,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 153.172,99	€ 153.172,99								
Finanziamento spese di investimento	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 10.000,00	€ 10.000,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 136.644,72		€ -	€ -	€ 136.644,72					
Utilizzo parte vincolata	€ 406.863,38					€ -	€ 406.863,38			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 631.874,17									€ 631.874,17
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 16.435,63	€ 9.101.217,93	€ 117.772,38	€ 47.807,57	€ -	€ 31.874,17	€ 40.536,66	€ 31.003,81	€ 58.523,33
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 17/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 39 del 17/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.734.191,65	€ 6.086.547,98	€ 12.103.326,28	-€ 544.317,39
Residui passivi	€ 9.270.670,63	€ 5.595.193,45	€ 3.273.006,95	-€ 402.470,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 428.849,25	€ 391.619,73
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 9.878,50
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 115.409,33	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 58,81	€ 972,00
MINORI RESIDUI	€ 544.317,39	€ 402.470,23

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 557.051,87	€ 393.311,00	€ 178.593,96	€ 177.601,61	€ 511.678,00	€ 229.681,00	€ 1.925.833,10	€ 1.806.431,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.789,94	€ -	€ 27.123,90	€ 20.446,49	€ 63.723,91	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	15%	12%	12%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 2.499.367,16	€ 692.692,76	€ 1.084.764,73	€ 1.207.252,29	€ 1.438.920,15	€ 3.297.391,11	€ 7.655.941,82	€ 6.793.117,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 130.182,17	€ 11.258,11	€ 27.640,99	€ 52.905,88	€ 357.571,52	€ 1.984.887,71		
	Percentuale di riscossione	5%	2%	3%	4%	25%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.774,40	€ 3.102,70	€ 3.102,70	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.774,40	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 123.363,70	€ 86.847,38	€ 113.462,94	€ 134.378,68	€ 186.221,41	€ 299.911,39	€ 684.902,65	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 30.959,22	€ 25.657,84	€ 34.613,72	€ 30.740,26	€ 48.497,58	€ 80.715,23		
	Percentuale di riscossione	25%	30%	31%	23%	26%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 110.312,52	€ 133.114,61	€ 176.023,51	€ 201.881,97	€ 842.033,93	€ 817.705,66	€ 1.477.787,81	€ 715.840,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 34.940,17	€ 23.239,05	€ 63.848,77	€ 127.499,94	€ 526.921,45	€ 26.835,01		
	Percentuale di riscossione	32%	17%	36%	63%	63%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.651,82	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.651,82	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 77.299,53	€ 23.544,66	€ 102.104,69	€ 264.929,09	€ 266.192,25	€ 249.088,00	€ 650.159,52	€ 459.337,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.396,16	€ 13.625,02	€ 47.276,26	€ 245.201,09	€ 7.125,95	€ 2.374,22		
	Percentuale di riscossione	23%	58%	46%	93%	3%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.101.830,48.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 205.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 205.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 117.772,38 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 87.227,62 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

La quantificazione delle passività potenziali derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile ufficio legale dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 4.019,33 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 (ultimo bilancio pervenuto alla data di approvazione dello schema del rendiconto da parte G.C.) dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
GAL ETNA ATS	44.959	8.940	4019,33	4.019,33
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.327,82
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.602,94
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.930,76

Altri fondi e accantonamenti

Fondo compensi avvocatura comunale €34.460,42

Fondo spese di gestione ATO Joniamambiente S.p.a. €42.953,76 in liquidazione S.p.a

Fondo rinnovo contrattuale dipendenti € 11.908,86.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 8.215.901,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.422.736,25	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.521.868,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 18.160.505,96	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.816.050,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 172.970,01	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.643.080,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 172.970,01	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		95,25%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.711.950,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 260.196,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.451.753,67

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.561.825,72	4.125.350,19	€ 3.711.950,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	436.475,53	413.400,03	-€ 260.196,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.125.350,19	3.711.950,16	€ 3.451.753,67
Nr. Abitanti al 31/12	18.963	18.856	18.704,00
Debito medio per abitante	217,55	196,86	184,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	213.245,57	191.472,57	€ 172.970,01
Quota capitale	436.475,53	413.400,03	€ 260.196,49
Totale fine anno	649.721,10	604.872,60	€ 433.166,50

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'anno 2019 non ha fatto ricorso ad alcuna forma di anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.207.003,79
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.054.264,12
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.054.264,12

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 229.681,00	€ -	€ 128.242,18	€ 215.440,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 68.757,18	€ 8.794,54	€ -	€ 53.204,76
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 298.438,18	€ 8.794,54	€ 128.242,18	€ 268.645,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.512.449,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 156.250,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.356.199,42	93,78%
Residui della competenza	€ 288.643,64	
Residui totali	€ 2.644.843,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.439.320,53	92,23%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.818.236,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 122.084,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.696.152,10	93,29%
Residui della competenza	€ 229.681,00	
Residui totali	€ 1.925.833,10	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.801.342,99	93,54%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 694.213,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.166,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 660.047,32	95,08%
Residui della competenza	€ 58.962,64	
Residui totali	€ 719.009,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 637.977,54	88,73%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 227.723,84	€ 346.820,00	€ 296.422,77
Riscossione	€ 220.603,69	€ 338.733,25	€ 296.422,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	197.723,84	86,82%
2018	306.017,59	90,34%
2019	€ 271.422,77	91,57%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	50.849,79	50.788,05	€ 25.245,12
riscossione	47.708,33	48.013,65	€ 22.242,42
%riscossione	93,82	94,54	88,11

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	50.849,79	50.778,05	€ 25.345,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	€ -
entrata netta	50.849,79	50.778,05	€ 25.345,12
destinazione a spesa corrente vincolata	25.424,89	25.389,02	€ 12.672,56
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.774,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.774,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.102,70	
Residui totali	€ 3.102,70	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni

derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 669.559,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 178.468,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 25.384,88	
Residui al 31/12/2019	€ 465.706,49	69,55%
Residui della competenza	€ 219.196,16	
Residui totali	€ 684.902,65	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.547.998,26	€ 5.436.572,45	-111.425,81
102	imposte e tasse a carico ente	351.970,95	€ 312.650,99	-39.319,96
103	acquisto beni e servizi	9.629.280,15	€ 9.876.229,46	246.949,31
104	trasferimenti correnti	825.959,61	€ 1.420.966,98	595.007,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	191.472,57	€ 173.658,87	-17.813,70
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.892,39	€ 6.436,45	1.544,06
110	altre spese correnti	1.129.597,96	€ 1.066.638,80	-62.959,16
TOTALE		€ 17.681.171,89	€ 18.293.154,00	611.982,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	6.607.901,52	€ 5.422.082,46
Spese macroaggregato 103	38.546,87	€ 4.058,75
Irap macroaggregato 102	371.700,07	€ 303.607,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	113.858,76	€ 88.662,17
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.132.007,22	€ 5.818.410,91
(-) Componenti escluse (B)	2.155.459,11	€ 2.259.603,40
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.976.548,11	€ 3.558.807,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Svil.Taormina Etna srl in liquid.	0	0	0	0	0	0	conc. cont.Ente
Soc.Cons Taormina Etna arl	0	0	0	0	0	0	conc. cont.Ente
Consorzio ATO Catania acqua in liquidazione	0	0	0	18.264,00			non ha pres.attest.
Gal Etna Soc.Cons.arl	0	0	0	4.019,33			non ha pres.attest.
SRR - Catania	0	0	0	0	0		non ha pres.attest.
SIE-Serv.Idrici Etnei spa				0	0		conc. cont.Ente
ATO Jonia ambiente S.p.a in liquid.				73.511,40			non ha pres.attest.
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
Note:			0			0	

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

In merito si osserva che i seguenti organismi partecipati:

- Consorzio ATO Catania acqua in liquidazione
- ATO Jonia Ambiente Spa in liquidazione
- Gal Etna Soc. Cons.arl
- SRR – Catania

non hanno provveduto a trasmettere le prescritte attestazioni per la verifica dei crediti e debiti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale N. 25 in data 10/06/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di € 767.477,39.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'incremento della Quota annuale di contributi agli investimenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 776.172,29, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 634.150,62 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
2.296.913,48	2.368.912,55	2.561.151,63

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2019
Immobilizzazioni immateriali	531.940,03
Immobilizzazioni materiali di cui:	75.133.089,24
- inventario dei beni immobili	74.816.344,13
- inventario dei beni mobili	316.745,11
Immobilizzazioni finanziarie	178.730,80
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.101.830,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	14.205.900,99
(+)	FCDE economica	€	10.101.830,48
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva - IVA acquisti in sospensione	€	18.974,36
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	24.288.757,11

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata presentata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	53.446.271,92
II	Riserve	-€	1.919.699,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	1.944.699,71
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	25.000,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	767.477,39

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	€ 767.477,39
Totale	€ 767.477,39

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	€ 4.019,33
fondi istituzionali	€ 101.253,80
fondo contenzioso	€ 205.000,00
totale	€ 310.273,13

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	12.073.606,47
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.451.753,67
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	8.621.852,80

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 29.024.953,15 e per euro 937,231,61 riferiti a contributi ottenuti da imprese.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione a quanto esposto nei punti precedenti non si evidenziano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Tuttavia, a conclusione delle proprie verifiche, si rileva la permanenza delle seguenti criticità, già evidenziate, da questo Collegio, nelle relazioni relative ai rendiconti precedenti:

- un'elevata mole di residui attivi che denota una ridotta capacità di riscossione delle entrate;
- la presenza, nel Risultato d'Amministrazione, quale effetto della ridotta capacità o possibilità di riscossione delle entrate di cui al punto precedente, di una sensibile quota accantonata a titolo di FCDE, che comprime la capacità di spesa dell'Ente per altre finalità istituzionali;
- l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto grazie anche all'accertamento di entrate straordinarie, in prevalenza derivanti da royalties dall'estrazione di metano;
- una non trascurabile presenza di debiti fuori bilancio, che comunque ha trovato adeguata copertura;

Pertanto, al fine di eliminare e/o ridurre le criticità sopraesposte, si sollecitano l'amministrazione e gli uffici preposti ad intraprendere una più efficace attività di recupero crediti.

In particolare si osserva, seppur con progressivo miglioramento, una ridotta capacità di riscossione dei fitti attivi, pertanto si sollecitano gli uffici competenti, unitamente allo Staff dell'avvocatura comunale, di attivare tutte le procedure coattive necessarie per il recupero delle mancate riscossioni.

Si invita, altresì, a porre in essere tutte le azioni possibili al fine di riconciliare le partite debitorie/creditorie ancora in fase di verifica con gli organismi partecipati, come sopra riportato nella specifica sezione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

lì 14/08/2020

Il Collegio dei Revisori

*F.to Dott. Antonino Merillo

*F.to Dott. Salvatore Cannizzo

*F.to Dott. Daniele Uccello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,comma 2 D.Lgs.39/1993